

suo viaggio, calcolando di aver allora percorso per oltre quattrocento leghe. Orellana per dar maggiore celebrità alla sua scoperta pubblicò che queste donne non avevano mariti, che sterminavano i loro figli maschi, e si recavano in certe epoche dell'anno sulle frontiere de' loro vicini per iscegliere gli amanti. Sembra, dalla sua relazione, aver egli incontrato queste donne in vicinanza allo sbocco dell' affluente Negro.

Approdò Orellana il giorno di san Giovanni ad un paese fertile, molto popolato, dell'estensione di cincinquanta leghe, cui nomò *San Juan*. Passò poscia in vicinanza a varie isole, da cui uscirono da oltre ducento piroghe, montate ciascheduna da trenta o quaranta indiani, che furono dagli spagnuoli tenuti in distanza a colpi di fucile e di balestra. Varie di quest'isole, che sembravano fertilissime, potevano avere la lunghezza di cinquanta leghe. Un prigioniero dichiarò che tutte quelle terre, per un'estensione di cento leghe, appartenevano ad un signore chiamato *Caripuna* che possedeva molto argento. Orellana osservò per la prima volta in quel sito il flusso della marea; siccome mancava di provvigioni, spedì alcuni soldati a terra per procurarsene, e rimase ivi ucciso Gaspare de Soria. Al suo arrivo in un paese popolato che obbediva ad un signore chiamato *Chipayo*, fu di nuovo assalito da due flottiglie di piroghe e perdette un altro uomo; sbarcato nullameno per far viveri, fu assalito dagl'indiani e costretto a passare diciotto giorni in un bosco a racconciare il bastimento. Rimesso gli 8 agosto alla vela, dopo nuovi pericoli, entrò il 26 nel golfo di Paria nel mare del Nord, costeggiò la terra-ferma, ed approdò gli 11 settembre all'isola di Cubagua, ignorando ove si trovasse (1). La navigazione d'Orellana durò otto mesi e, giusta il suo calcolo, avea percorso milleottocento leghe, dal luogo in cui s'era imbarcato sull'Amazzone sino all'Oceano, quantunque il corso di quel fiume in retta linea non oltrepassi settecento leghe.

In quel frattempo Gonzalo Pizarro giunto al grande

(1) Acuna pretende aver egli girato un capo (il capo del Nord) a duecento leghe dalla Trinidad, ed aver navigato direttamente a quell'isola.